Entra N’dri e il Lecce riprende il Toro. Ottimo punto per Difra

Il Lecce ricomincia a macinare punti in classifica, impattando per 1 a 1 in Piemonte contro il Torino. Partita soporifera per 60’ con le squadre bloccate anche per la bravura di Di Francesco che aveva scelto un 3-4-2-1 iniziale per arginare la forza del Torino sugli esterni. Danilo Veiga si è ben destreggiato nel ruolo di terzo tra i centrali e ha aiutato Dembele, alla sua prima da titolare in maglia giallorossa.

Per due terzi di gara, quindi, il match non ha avuto sussulti con i portieri inoperosi. L’unico brivido per Falcone è arrivato da uno scivolone in area di Tiago Gabriel che avrebbe potuto innescare una clamorosa azione d’attacco per i granata. Fortuna ha voluto che il difensore da terra sia stato colpito dalla sfera, facendo cambiare così direzione al lancio ed impedendo un pericolo per Falcone.

Nella ripresa la gara sembrava mantenersi sugli stessi binari della prima parte, ma al quarto d’ora un tiro sbilenco di Simeone da posizione defilata è stato deviato da Gaspar con la sfera che ha preso un giro beffardo ed è terminata in rete.

La risposta del Lecce si è fatta attendere solo 10’ quando Di Francesco ha effettuato un triplo cambio che ha fatto tornare la sua squadra al 4-3-3. Il primo pallone toccato da uno dei nuovi entrati, N’Dri, si è tramutato subito in gol. Nell’occasione è stato bravo il nigerino ad accentrarsi e a concludere verso Perri, ingannato anche lui da una deviazione determinante.

Una volta trovato il pareggio, il Lecce ha provato anche a

vincere il match, ma Ngom si è divorato la possibilità di segnare da ottima posizione in un momento della partita in cui il Torino sembrava non avere più energie. Solo negli ultimi 5’ di gioco il Toro è tornato sotto, attaccando dal lato di uno stanco Danilo Veiga. Ci ha pensato Falcone a salvare la sua porta con due parate decisive; la seconda soprattutto è stata determinante perché fatta d’istinto su di un colpo di testa ravvicinato di Simeone dopo che una girata di Adams era terminata sul palo.

Alla fine un ottimo punto per i giallorossi dopo 3 k.o. di fila e soprattutto perché ora ci saranno 14 giorni per far tornare al meglio qualche giocatore infortunato. Oggi hanno giocato l’ultima parte di gara Coulibaly e Geubbels, ma è apparso evidente che serva loro ancora del tempo per tornare ad essere i due che sono stati fondamentali per il successo di Udine, l’ultimo in ordine di tempo della squadra di Di Francesco. Il tecnico oggi ha dimostrato che ha ripreso in pugno la squadra, scegliendo perfettamente i cambi e spingendo i suoi al pareggio, il primo di questo campionato.













